



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Area Risorse Umane
Settore Personale Tecnico Amministrativo
Ufficio Concorsi e Gestione giuridica del Personale tecnico amministrativo

Oggetto: Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione di n. 1 unità di personale a tempo indeterminato di categoria EP, posizione economica EP1, full-time, dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con profilo ingegnere elettrico per le esigenze dell'Area dei Servizi Tecnici e di Supporto dell'Università degli Studi di Trieste.

IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che nell'ambito della proposta di Programmazione del fabbisogno del personale tecnico-amministrativo 2021-2023, il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 3 marzo 2023, ha approvato l'assegnazione di una quota di 0,40 p.o. da destinare al reclutamento di n. 1 unità di personale tecnico-amministrativo di categoria EP dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati;

Considerato che, in applicazione del disposto dell'art. 3, comma 8, della legge 19 giugno 2019, n. 56, al fine di ridurre i tempi di reclutamento, la presente procedura concorsuale può essere effettuata senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'art. 30 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, ferme le procedure di mobilità esterna ex art. 34-bis del citato d.lgs. 165/2001;

Vista la L. 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 (Norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche) e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 (Norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e modalità di svolgimento dei concorsi) e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico in materia di documentazione tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati) e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (Testo unico sul pubblico impiego) e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la L. 9 gennaio 2009, n. 1 di conversione, con modifiche del D.L. 10 novembre 2008, n. 180 (Disposizioni urgenti per il diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario e della ricerca);

Vista la L. 30 dicembre 2010, n. 240 (Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e di reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario) e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il D.Lgs 29 marzo 2012 n. 49 (Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli Atenei, in attuazione della delega prevista dall'art. 5, c. 1, della L. 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal c. 1, lett. b) e c), secondo



**Area Risorse Umane
Settore Personale Tecnico Amministrativo
Ufficio Concorsi e Gestione giuridica del Personale tecnico amministrativo**

- i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti dal c. 4, lett. b), c), d) e) ed f) e al c. 5.) e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati-GDPR);
- Visto il D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75 (Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche);
- Visto il Decreto Legge 28 gennaio 2019, n. 4 (Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni), convertito con legge 28 marzo 2019, n. 26 e, in particolare l'art. 14-ter "Utilizzo delle graduatorie concorsuali per l'accesso al pubblico impiego";
- Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Università quadriennio giuridico 2006-2009 sottoscritto in data 16 ottobre 2008, relativamente alle parti ancora vigenti;
- Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Università quadriennio giuridico 2016-2018 sottoscritto in data 19 aprile 2018;
- Visto il Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 (Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19);
- Visto il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia);
- Visto il Decreto Legge 30 aprile 2022 n. 36, coordinato con la legge di conversione 29 giugno 2022, n. 79 (Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza - PNRR);
- Richiamato il Regolamento per l'Accesso all'impiego per il personale tecnico-amministrativo presso l'Università degli Studi di Trieste;
- Richiamato il DDG n. 146 dell'8 marzo 2023, con il quale è stata autorizzata la pubblicazione di un bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione di n. 1 unità di personale a tempo indeterminato di categoria EP, posizione economica EP1, full-time, dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con profilo ingegnere elettrico per le esigenze dell'Area dei Servizi Tecnici e di Supporto dell'Università degli Studi di Trieste;
- Dato atto che è stata avviata la procedura prevista dall'art. 34-bis (Disposizioni in materia di mobilità del personale) del D. Lgs. n. 165/2001, inviata al Dipartimento della



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Area Risorse Umane
Settore Personale Tecnico Amministrativo
Ufficio Concorsi e Gestione giuridica del Personale tecnico amministrativo**

Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri con nota prot. n. 57636 del 13 aprile 2023;

Atteso che il concorso in oggetto sarà espletato solo nel caso di esito negativo della procedura succitata prevista dall'art. 34-bis del D. Lgs. n. 165/2001;

DECRETA

Art. 1 – Indizione e profilo richiesto

È indetto presso l'Università degli Studi di Trieste un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 unità di personale tecnico-amministrativo di categoria EP dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con profilo ingegnere elettrico per le esigenze dell'Area dei Servizi Tecnici e di Supporto dell'Università degli Studi di Trieste.

Il concorso sarà espletato solo in caso di esito negativo della procedura prevista dall'art. 34-bis del D.Lgs n. 165/2001, come indicato in premessa.

L'Università degli Studi di Trieste garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001.

La figura professionale opererà nell'ambito delle funzioni riconducibili alla categoria EP, con grado di autonomia relativa alla soluzione di problemi complessi di carattere organizzativo e/o professionale e grado di responsabilità relativo alla qualità ed economicità dei risultati ottenuti.

A tale figura sarà affidato lo svolgimento di attività di elevato contenuto tecnico, gestionale, specialistico anche con assunzione diretta di responsabilità di risultati; l'organizzazione di attività articolate; la responsabilità di intrattenere relazioni esterne e relazioni organizzative di tipo complesso; autonomia e responsabilità nell'ambito di direttive generali e speciali. Inoltre, l'Ateneo potrà assegnare responsabilità di coordinamento e controllo di unità organizzative, con l'assunzione delle responsabilità previste dal Regolamento di organizzazione in ordine alla gestione dei servizi, dei procedimenti e dei processi amministrativo-produttivi assegnati e alla gestione delle risorse umane, finanziarie e/o strumentali e/o tecnologiche; ovvero la responsabilità di gruppi di lavoro ovvero, ancora, funzioni specialistiche comportanti lo sviluppo di competenze specialistiche caratterizzate da non fungibilità, di tipo operativo a supporto di processi decisionali, mediante il presidio di ambiti complessi e qualificati di funzioni/processi/attività, con un alto livello di specializzazione.

In particolare, le saranno affidate le seguenti attività:

- programmazione, gestione e controllo del servizio energia e dei servizi di facility management degli edifici;
- programmazione, gestione/esecuzione e controllo dei servizi di ingegneria e architettura, anche affidati a soggetti terzi, nell'ambito specifico degli impianti tecnologici;
- programmazione e gestione di opere e lavori pubblici, ai sensi del Codice dei Contratti;



**Area Risorse Umane
Settore Personale Tecnico Amministrativo
Ufficio Concorsi e Gestione giuridica del Personale tecnico amministrativo**

- programmazione, progettazione, gestione e controllo degli interventi e dei servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti tecnici e tecnologici, anche eseguiti in appalto o in concessione da soggetti terzi;
- programmazione, sviluppo e gestione tecnica del patrimonio.

Alla figura professionale sono richieste capacità di gestione delle strutture complesse, con elevate competenze tecniche, organizzative-gestionali e in particolare:

- capacità di operare per obiettivi, di gestire e motivare le risorse umane nonché di rapportarsi e interpretare le esigenze del vertice all'interno di contesti evoluti;
- capacità di collaborare con i vertici dell'organizzazione e con gli Organi istituzionali di enti complessi;
- conoscenza delle politiche pubbliche e delle legislazioni del settore dell'istruzione universitaria e della ricerca italiana e dei relativi sistemi di pianificazione, valutazione e controllo;
- capacità di problem solving e ottima disposizione per innovatività, pianificazione e gestione del tempo, perseguimento degli obiettivi, gestione di progetti e capacità comunicativa;
- motivazione al ruolo e capacità di relazionarsi con l'utenza interna e esterna.

Art. 2 - Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso di tutti i seguenti requisiti, che dovranno essere specificatamente dichiarati, a pena di esclusione, nella domanda di partecipazione:

a) titolo di studio e requisiti professionali:

- a.1) diploma di laurea dell'area dell'ingegneria conseguito secondo le modalità previste prima dell'entrata in vigore del DM 509/99 (o equipollente per legge), ovvero laurea specialistica conseguita secondo le modalità successive all'entrata in vigore del decreto ministeriale n. 509/99, ovvero laurea magistrale conseguita secondo le modalità di cui al decreto ministeriale del 22 ottobre 2004, n. 270, ovvero laurea a ciclo unico;
- a.2) iscrizione all'albo degli ingegneri sezione A;
- a.3) svolgimento di incarico di responsabilità per almeno due anni di unità organizzative complesse (articolate in unità organizzative di livello inferiore) o semplici (non ulteriormente articolate) presso amministrazioni pubbliche o private, esclusivamente se documentate con apposito atto o contratto, ovvero due anni di attività professionale con incarico di Direttore dei Lavori. Non saranno presi in considerazione quali incarichi le cariche elettorali/politiche ovvero gli incarichi di coordinamento/responsabilità dai quali non si evinca chiaramente il rapporto sovraordinato nella gestione di personale.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero, devono dichiarare nella domanda:

- gli estremi relativi all'equipollenza al diploma di laurea, rilasciata da una Università italiana;
- in alternativa, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs n. 165/2001, gli estremi della richiesta al Dipartimento della Funzione Pubblica dell'equivalenza del titolo di studio, ai soli fini dell'ammissione al concorso (da poter richiedere al seguente link:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Area Risorse Umane
Settore Personale Tecnico Amministrativo
Ufficio Concorsi e Gestione giuridica del Personale tecnico amministrativo**

<http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>), da inviare entro la data di scadenza della presentazione delle domande, esclusivamente mediante le modalità indicate dal Dipartimento della Funzione Pubblica;

I candidati che presentano la domanda di riconoscimento del titolo di ammissione al concorso sono ammessi a partecipare con riserva. La Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica conclude il procedimento di riconoscimento solo nei confronti dei vincitori del concorso, che hanno l'onere, a pena di decadenza, di dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro quindici giorni, al Ministero dell'Università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione.

L'Ateneo si riserva la facoltà di applicare quanto previsto dall'art. 6, comma 1 lettera b) della Legge del 7 agosto 1990, n. 241.

La dichiarazione o l'allegazione di documentazione diversa dalle due su specificate (a mero titolo esemplificativo: traduzioni legalmente riconosciute, dichiarazioni di valore, ecc) non saranno prese in considerazione e determineranno l'esclusione dal concorso;

b) età non inferiore agli anni 18;

c) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica); tale requisito non è richiesto per i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea e per i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e per i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

d) godimento dei diritti politici;

e) idoneità fisica a svolgere l'attività prevista;

f) aver ottemperato, per i nati fino al 1985, alle leggi sul reclutamento militare.

Non possono prendere parte al concorso gli esclusi dall'elettorato attivo politico e i destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, o i dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. n. 3/1957.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari, titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, devono possedere i seguenti requisiti, da dichiarare nella domanda di ammissione:

a1) titolo di studio equipollente o equivalente a quello richiesto per i cittadini italiani (secondo quanto indicato alla lettera a);

b1) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

c1) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

d1) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

I candidati sono ammessi con riserva. L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento.



Art. 3 - Presentazione della domanda: termini e modalità

Le domande devono pervenire entro il termine perentorio di quindici giorni, che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso di indizione del presente bando sul Portale del Reclutamento inPA, link www.inpa.gov.it, all'Albo Ufficiale dell'Ateneo, link: www.units.it/ateneo/albo e sul sito internet dell'Università degli Studi di Trieste www.units.it, link: Concorsi, selezioni e consulenze, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina <https://pica.cineca.it/units/>.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

L'applicazione informatica richiederà esclusivamente l'accesso tramite SPID e non verrà richiesta alcuna firma in fase di presentazione della domanda. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda e allegare i documenti in formato elettronico pdf.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica, e includere copia di un documento d'identità in corso di validità, a pena di esclusione.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza, al fine di consentirne il successivo perfezionamento e invio. In caso di necessità, entro il termine utile per la presentazione, è possibile altresì ritirare una domanda già inviata e presentarne una nuova.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail all'indirizzo indicato dal candidato. A ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La procedura di compilazione e l'invio telematico dovranno essere completati entro e non oltre le ore 23:59 del giorno di scadenza del bando. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Il servizio potrà subire momentanee sospensioni per esigenze tecniche. Per la segnalazione di problemi relativi alla procedura telematica, contattare il supporto Cineca, quale fornitore del servizio Piattaforma Integrata Concorsi Atenei (PICA), tramite il link presente in fondo alla pagina <https://pica.cineca.it/units>. Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disagi dovuti a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Nella domanda i candidati devono dichiarare:

1. cognome, nome e codice fiscale;
2. la data e il luogo di nascita;
3. di essere in possesso della cittadinanza italiana o di quella di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o di essere un familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, con titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente o di essere cittadino di Paesi terzi che sia titolare del permesso di soggiorno CE o di essere un soggiornante di lungo periodo o che sia titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
4. il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, o i motivi della mancata iscrizione o dell'avvenuta cancellazione dalle liste medesime;



**Area Risorse Umane
Settore Personale Tecnico Amministrativo
Ufficio Concorsi e Gestione giuridica del Personale tecnico amministrativo**

5. le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) e i procedimenti penali eventualmente pendenti;
6. di essere in possesso del titolo di studio richiesto per l'ammissione alla selezione (art. 2), con l'indicazione dell'anno e dell'Ente di conseguimento;
7. la posizione rivestita riguardo gli obblighi militari per i nati fino al 1985;
8. gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego pubblico;
9. l'attuale residenza e l'indirizzo, completa di codice di avviamento postale per le eventuali comunicazioni (da aggiornarsi a cura del candidato in caso di variazione);
10. gli eventuali titoli che danno diritto a preferenza, a parità di punteggio
11. gli eventuali titoli valutabili.

I titoli valutabili di cui al precedente punto 11, devono essere inerenti e qualificanti per il posto messo a concorso e devono essere prodotti esclusivamente con dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà (compilando le apposite sezioni della domanda online). I candidati devono indicare i riferimenti necessari a pena di non valutazione. Non saranno prese in considerazione richieste di integrazione ai titoli, inviate o presentate dopo la scadenza della presentazione delle domande.

A tutti i dati forniti dal candidato nell'ambito della domanda on-line, si applica quanto previsto dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con particolare riguardo a quanto stabilito in materia di controllo delle dichiarazioni rese e di sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi.

I candidati sono tenuti a versare un contributo, non rimborsabile, pari a € 10,00 da effettuarsi attraverso il sistema PagoPA.

All'interno dell'applicazione informatica dedicata alla presentazione della domanda sarà presente un'interfaccia Pagamenti (nodo PagoPA) alla quale è possibile accedere tramite SPID. Il pagamento del contributo può essere effettuato esclusivamente nell'ambito della piattaforma Pica attraverso il nodo PagoPA.

In ogni caso, saranno ammessi alle prove esclusivamente i candidati che avranno regolarmente versato il contributo di cui sopra.

Dopo l'esecuzione del pagamento, la candidatura rimane salvata in bozza e, pertanto, non risulta trasmessa. La domanda si considera regolarmente inviata esclusivamente a seguito dell'operazione di presentazione della stessa, che genera automaticamente la succitata mail di conferma di ricezione della domanda. Non sarà possibile concludere la procedura dopo la scadenza del bando anche a pagamento effettuato.

I candidati con disabilità devono specificare nella domanda l'eventuale ausilio e l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove. Ai sensi degli artt. 4 e 20 della L. 104/1992, entrambe le richieste devono essere documentate a mezzo idoneo certificato rilasciato da struttura sanitaria pubblica competente per territorio.

In applicazione della L. 170/2010, i candidati con disturbi specifici dell'apprendimento potranno usufruire del 30% (trenta%) di tempo aggiuntivo, nelle prove scritte, e di eventuali ulteriori ausili, previa richiesta di supporti. La richiesta dovrà essere documentata a mezzo idoneo certificato rilasciato da struttura sanitaria pubblica competente per territorio.



L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

Art. 4 - Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice del concorso è nominata ai sensi delle norme vigenti. Ai sensi dell'art. 3, comma 1 lettera d) del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, la Commissione giudicatrice potrà essere integrata da esperti in valutazione delle competenze e selezione del personale.

Art. 5 - Procedura per titoli ed esami

La procedura è per titoli ed esami. La votazione complessiva è determinata sommando alla media dei voti riportati nelle due prove scritte, la votazione conseguita nella prova orale e il punteggio riportato nella valutazione dei titoli.

La Commissione ha complessivamente a disposizione 90 punti, così ripartiti:

30 punti per la media dei voti riportati nelle due prove scritte

30 punti per la prova orale

30 punti per i titoli di merito

Art. 6 – Titoli

I titoli devono essere presentati secondo le modalità previste all'art. 3 del presente bando.

Saranno valutati solo i titoli inerenti e qualificanti per il posto messo a concorso, non valorizzati quale titolo di accesso al presente concorso.

Il punteggio massimo attribuibile ai titoli è pari a 30 punti, così ripartito:

- a) esperienza professionale superiore ai due anni maturata, anche non continuativamente, con contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato o indeterminato stipulato con pubbliche amministrazioni in posizioni almeno di categoria D o equiparata: fino a un massimo di punti 15, così calcolati:
- 1 punto a semestre per servizio prestato con contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato o indeterminato, in posizioni almeno di categoria D o equiparata, stipulato con l'Università degli Studi di Trieste;
 - 0,75 punti a semestre per servizio prestato con contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato o indeterminato, in posizioni almeno di categoria D o equiparata, stipulato con altre amministrazioni pubbliche;
 - 0,5 punti a semestre per attività lavorative/professionali per le quali sia necessario il titolo di studio della laurea prestate presso privati o in qualità di libero professionista. Saranno valutate esclusivamente le attività documentabili con apposito atto o contratto. A tal fine il candidato dovrà specificare tutti gli estremi utili alla valutazione e alle dovute verifiche ai sensi del DPR n. 445/2000.

In caso di sovrapposizione di più attività lavorative nello stesso periodo sarà considerata una sola posizione, con riguardo all'attività maggiormente valorizzabile in termini di punteggio.



- b) incarichi di responsabilità oltre due anni di unità organizzative complesse (articolate in unità organizzative di livello inferiore) o semplici (non ulteriormente articolate) fino ad un massimo di punti 8, così calcolati:
- 0,75 punti a semestre per incarico prestato in unità organizzative complesse (articolate in unità organizzative di livello inferiore) dell'Università degli Studi di Trieste;
 - 0,50 punti a semestre per incarico prestato in unità organizzative semplici (non ulteriormente articolate) dell'Università degli Studi di Trieste;
 - 0,75 punti a semestre per incarico prestato in unità organizzative dirigenziali di altre amministrazioni pubbliche o private. Saranno valutati esclusivamente gli incarichi conferiti, e documentabili, da apposito atto o contratto dal quale sia anche desumibile la complessità dello stesso. A tal fine il candidato dovrà specificare tutti gli estremi di tale atto/contratto utili alla valutazione della complessità e alle dovute verifiche ai sensi del DPR n. 445/2000;
 - 0,50 punti a semestre per incarico prestato in unità organizzative non dirigenziali complesse (articolate in unità organizzative di livello inferiore) di altre amministrazioni pubbliche o private. Saranno valutati esclusivamente gli incarichi conferiti, e documentabili, da apposito atto o contratto dal quale sia anche desumibile la complessità dello stesso. A tal fine il candidato dovrà specificare tutti gli estremi di tale atto/contratto utili alla valutazione della complessità e alle dovute verifiche ai sensi del DPR n. 445/2000;
 - 0,25 punti a semestre per incarico prestato in unità organizzative semplici (non ulteriormente articolate) di altre amministrazioni pubbliche o private. Saranno valutati esclusivamente gli incarichi conferiti, e documentabili, da apposito atto o contratto dal quale sia anche desumibile la complessità dello stesso. A tal fine il candidato dovrà specificare tutti gli estremi di tale atto/contratto utili alla valutazione della complessità e alle dovute verifiche ai sensi del DPR n. 445/2000.
- In caso di sovrapposizione di più incarichi nello stesso periodo sarà considerato il solo incarico con maggior valore in termini di punteggio. L'incarico non considerato potrà essere indicato nel punto c) "Curriculum formativo e professionale".
- c) curriculum formativo e professionale, ove possono essere valorizzati: incarichi di responsabilità non valutati nel punto b) per sovrapposizione, master universitari e corsi di formazione nelle discipline affini al profilo posto a concorso, ulteriori abilitazioni all'esercizio di professioni (non utilizzate quale requisito di accesso), deleghe collegate a responsabilità specifiche, presidente o componente di concorsi pubblici, incarichi per mansioni particolari o di rappresentanza in organismi/comitati se attinenti al profilo messo a concorso: fino ad un massimo di punti 7.

La valutazione dei titoli è effettuata dopo le prove scritte e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati, limitatamente ai titoli dei candidati che avranno sostenuto entrambe le prove scritte.

Art. 7 – Prove d'esame

La selezione prevede due prove scritte/pratiche e una prova orale mirate alla verifica delle conoscenze e competenze del candidato, con particolare riguardo alle conoscenze



**Area Risorse Umane
Settore Personale Tecnico Amministrativo
Ufficio Concorsi e Gestione giuridica del Personale tecnico amministrativo**

e competenze necessarie alla gestione, progettazione e manutenzione degli impianti elettrici di media e bassa tensione e alle cabine di trasformazione, nonché la capacità di soluzione di problemi inerenti alle attività da svolgere.

La prima prova scritta sarà mirata alla verifica del possesso delle competenze richieste per il presidio dei processi di riferimento e potrà essere articolata anche con una o più delle seguenti modalità:

- soluzione di quesiti finalizzati all'accertamento sia delle competenze teoriche, sia delle competenze tecniche del candidato;
- in un ipotetico scenario proposto: predisposizione di un documento di sintesi in cui siano rappresentate: l'analisi del contesto, la definizione delle criticità emergenti anche in relazione all'applicazione delle normative di riferimento, la proposta di soluzione più efficace dal punto di vista tecnico, di integrazione dei sistemi in uso, nonché maggiormente economica in termini di risorse umane, finanziarie e di tempo.

La seconda prova scritta a contenuto teorico/pratico sarà mirata alla verifica del possesso delle competenze necessarie al presidio dei processi inerenti alla progettazione, gestione, efficientamento degli impianti, con particolare attenzione a quelli elettrici degli edifici e della distribuzione del vettore energetico. Sarà oggetto di valutazione anche la capacità del candidato di affrontare le tematiche trattate con un approccio logico, coerente e, quando necessario, interdisciplinare anche sotto il profilo organizzativo-gestionale.

Il colloquio interdisciplinare è volto a verificare la conoscenza delle materie oggetto delle prove scritte, nonché la capacità del candidato di contestualizzare le proprie conoscenze, di sostenere una tesi, di rispondere alle obiezioni, di mediare tra diverse posizioni, con capacità di affrontare e risolvere problemi e situazioni complesse.

Durante la prova orale saranno accertate la conoscenza della lingua inglese e le competenze informatiche (strumenti di Office automation, ad es. Word – Excel).

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato in entrambe le prove scritte una votazione di almeno 21/30 o equivalente. La prova orale è superata con il punteggio di almeno 21/30 o equivalente.

Le sedute della Commissione durante lo svolgimento dei colloqui sono pubbliche.

In applicazione della L. 170/2010, i candidati con disturbi specifici dell'apprendimento potranno usufruire del 30% (trenta%) di tempo aggiuntivo, nelle prove scritte, e di eventuali ulteriori ausili, previa richiesta di supporti. La richiesta dovrà essere documentata a mezzo idoneo certificato rilasciato da struttura sanitaria pubblica competente per territorio.

Art. 8 - Diario delle prove di esame

Il decimo giorno lavorativo successivo alla scadenza del presente bando saranno pubblicate all'Albo Ufficiale dell'Ateneo, link www.units.it/ateneo/albo/, sul sito Internet dell'Università degli Studi di Trieste, www.units.it, link: «Concorsi, selezioni e consulenze» Personale Tecnico Amministrativo e Dirigente » Scadute in atto, le seguenti informazioni:

- la data e sede di svolgimento dell'eventuale prova preselettiva;

ovvero

- la data e sede di svolgimento delle prove scritte.

La pubblicazione del suddetto calendario ha valore di notifica a tutti gli effetti.



**Area Risorse Umane
Settore Personale Tecnico Amministrativo
Ufficio Concorsi e Gestione giuridica del Personale tecnico amministrativo**

La data di pubblicazione del risultato delle prove scritte sarà comunicato dalla Commissione esaminatrice il giorno di svolgimento della prova scritta.

Unitamente agli esiti delle prove scritte e della valutazione dei titoli sarà pubblicato, altresì, il calendario della prova orale.

I candidati ai quali non sia stato notificato provvedimento di esclusione dovranno presentarsi a sostenere le prove d'esame, muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità, ai sensi della vigente normativa.

Al fine di adempiere agli obblighi in materia di trattamento dei dati personali, l'identificazione dei candidati mediante cognome e nome sarà utilizzata esclusivamente nel Decreto di approvazione atti finale, limitatamente ai candidati dichiarati vincitori. In tutti gli altri atti per i quali è prevista la pubblicazione, ivi inclusi gli esiti delle prove, sarà utilizzato il codice identificativo della domanda, generato dalla procedura PICA, che è reperibile nel documento di riepilogo della domanda del singolo candidato, alla voce "domanda/application ID".

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, a pena di esclusione, i candidati devono essere muniti di:

1. un documento di riconoscimento in corso di validità, ai sensi della vigente normativa,
2. ulteriori certificazioni prescritte dalle norme emanate per il contrasto e il contenimento della diffusione del Covid-19, ove previste.

Art. 9 - Prove suppletive

In considerazione dell'orientamento della giurisprudenza amministrativa che ha sancito la necessità, in ragione l'eccezionalità della situazione pandemica, per le Pubbliche Amministrazioni organizzatrici di pubblici concorsi di prevedere prove di carattere suppletivo, o di altri strumenti che consentano lo svolgimento della prova concorsuale, l'Università degli Studi di Trieste, potrà valutare in relazione alla disciplina normativa relativa alla gestione della situazione sanitaria in atto allo stato di svolgimento delle prove, la convocazione ad una prova suppletiva dei candidati che, per motivi legati alla incolumità pubblica sia inibita le partecipazione alle prove concorsuali.

A tal fine, i candidati dovranno:

1. trovarsi in stato di isolamento disposto dalle Autorità sanitarie a causa dell'emergenza pandemica Covid-19 alla data fissata per la prova;
2. presentare la richiesta all'indirizzo persgiur@amm.units.it entro le ore 23.59 del giorno fissato per la prova;
3. allegare obbligatoriamente specifica documentazione e la scansione di un documento di identità.

Non saranno prese in considerazione le richieste:

- non conformi a tutti i tre punti su descritti,
- pervenute dopo il termine prescritto,
- non documentate, ovvero, con documentazione non idonea;
- basate su altri motivi di salute.

Il diario delle prove suppletive sarà pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Ateneo, link www.units.it/ateneo/albo/, sul sito Internet dell'Università degli Studi di Trieste, www.units.it, link: **Concorsi, selezioni e consulenze» Personale Tecnico Amministrativo e Dirigente » Scadute in atto.**

La pubblicazione del suddetto calendario ha valore di notifica a tutti gli effetti.



Art. 10 - Titoli di preferenza a parità di merito

A parità di merito, i candidati che supereranno le prove e intendono far valere i titoli che danno diritto a preferenza già indicati nella domanda, devono presentare apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà, resa in apposito modulo, nella quale dovrà risultare il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il termine perentorio per la presentazione della suddetta dichiarazione è di quindici giorni che decorrono dal giorno successivo a quello in cui i candidati avranno sostenuto la prova orale.

La succitata documentazione deve essere inviata al Direttore Generale dell'Università degli Studi di Trieste – Ufficio Concorsi e Gestione giuridica del Personale tecnico-amministrativo – Piazzale Europa, 1 – 34127 Trieste e verrà considerata prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo PEC o raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il termine su indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

I titoli che danno diritto a preferenza sono i seguenti:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
 - 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
 - 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
 - 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 5) gli orfani di guerra;
 - 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
 - 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 8) i feriti in combattimento;
 - 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
 - 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
 - 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 - 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 13) i genitori vedovi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
 - 14) i genitori vedovi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
 - 15) i genitori vedovi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 - 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
 - 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
 - 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
 - 20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- 20-bis) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) la preferenza nei confronti del candidato più giovane
- b) il voto più alto riportato nel titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso.



Art. 11 - Graduatoria

Con decreto del Direttore Generale dell'Università degli Studi di Trieste sono approvati gli atti relativi al concorso e la graduatoria di merito, formulata secondo l'ordine decrescente risultante dal punteggio di cui all'art. 5, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 10 del presente bando. È fatto salvo quanto disposto in materia di reclutamento obbligatorio, in relazione all'utilizzo delle graduatorie dei concorsi pubblici per effettuare, entro i limiti percentuali stabiliti dalle disposizioni vigenti, le assunzioni obbligatorie di cui gli articoli 1, 3 e 18 della legge 12 marzo 1999, n. 68, nonché all'art. 1, comma 2, della legge 23 novembre 1998, n. 407.

La graduatoria di merito sarà pubblicata all'Albo Ufficiale dell'Ateneo, link www.units.it/ateneo/albo e sul sito Internet dell'Università degli Studi di Trieste, www.units.it, link "Concorsi, selezioni e consulenze".

Di tale pubblicazione verrà dato avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica – 4^a serie Speciale – e dal giorno successivo a quello della pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative avverso l'intero procedimento o i singoli atti del medesimo, comprese le esclusioni, mediante ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo della Regione Friuli Venezia Giulia, secondo le modalità di cui al Codice del processo amministrativo di cui al Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 o, alternativamente, mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, entro i termini previsti dalle rispettive normative.

Dal giorno successivo a quello di pubblicazione e affissione della graduatoria decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria rimane efficace per un termine di due anni dalla data della succitata pubblicazione, salve eventuali proroghe previste da norme successive.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

Art. 12 - Stipula del contratto di assunzione

L'Ateneo procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato nella categoria EP, posizione economica EP1, dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, in regime full time, con diritto al trattamento economico e normativo previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al Personale del Comparto Istruzione e Ricerca triennio 2016-2018, nell'arco di validità della graduatoria e nel rispetto della normativa vigente in materia di reclutamento, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 1, nonché accertata la necessaria disponibilità finanziaria.

Il periodo di prova è disciplinato dalla normativa vigente. Per ogni altro aspetto relativo alla disciplina del periodo di prova, si richiamano le disposizioni di cui all'art. 20 del Collettivo Nazionale del Comparto Università quadriennio giuridico 2006-2009.

La sede di servizio è presso l'Università degli Studi di Trieste.

Il dipendente, nel corso del rapporto di lavoro, non può avere altri rapporti di impiego pubblico né trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001: non potrà, pertanto, svolgere attività in conflitto con quelle istituzionali dell'Università degli Studi di Trieste.



Art. 13 - Presentazione della documentazione per l'assunzione

Entro il termine di trenta giorni dalla data di effettiva assunzione in servizio o di formale richiesta, il personale assunto, ai fini dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego, è invitato, pena la decadenza, a comprovare, nelle forme previste dalla normativa in vigore, il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego, come specificato nell'art. 2 del presente bando.

L'idoneità fisica all'impiego, con riferimento alle attività caratterizzanti il profilo messo a concorso, è accertata dal Medico Competente dell'Università degli Studi di Trieste.

Art. 14 - Dati personali e sensibili

Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016, il trattamento dei dati personali forniti dai candidati in sede di partecipazione al concorso, o comunque acquisiti dall'Ufficio Concorsi e Gestione giuridica del Personale tecnico amministrativo dell'Università degli Studi di Trieste, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività connesse al presente bando e avverrà a cura delle persone preposte al procedimento, con l'eventuale utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico economica del candidato risultato idoneo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura di concorso.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui al capo terzo del Regolamento UE n. 679/2016, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

I candidati sono invitati a prendere visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali dei soggetti interessati a partecipare alla presente procedura allegata al presente bando.

Art. 15 – Responsabile del procedimento e ufficio di esecuzione

Ai sensi della L. 241/1990 e in particolare dell'art. 5, il responsabile del procedimento concorsuale è Daniela Rizzi – Responsabile dell'Ufficio Concorsi e Gestione giuridica del Personale tecnico amministrativo.

L'Ufficio Concorsi e Gestione giuridica del Personale tecnico amministrativo è incaricato dell'esecuzione del presente provvedimento, che verrà registrato nel repertorio dei decreti del Direttore Generale.

Art. 16 - Norme finali

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le disposizioni stabilite dalla normativa vigente e, in particolare, dal D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni e integrazioni e le disposizioni previste dal CCNL del personale del comparto Università in vigore in tema di rapporto di lavoro.

Ove ancora vigente, l'Ateneo applicherà il Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del Covid-19 di Ateneo, nonché le norme regionali e nazionali vigenti in materia alla data di svolgimento delle prove; di un



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

**Area Risorse Umane
Settore Personale Tecnico Amministrativo
Ufficio Concorsi e Gestione giuridica del Personale tecnico amministrativo**

tanto verrà fornita apposita comunicazione mediante pubblicazione all'Albo Ufficiale di Ateneo, link www.units.it/ateneo/albo/, nonché sul sito internet dell'Università degli Studi di Trieste www.units.it, link: Ateneo » Concorsi, selezioni e consulenze.

La mancata osservazione alle predette misure individuate e degli adempimenti richiesti ai candidati a tutela della sicurezza sanitaria determinerà l'esclusione dal concorso.

Il Direttore Generale
F.to dott.ssa Luciana Rozzini